

PROCESSO VERBALE

della XL seduta del Consiglio Provinciale, tenuta a Bolzano nel Palazzo Provinciale il giorno 14 aprile 1955.

---

La seduta viene aperta alle ore 9.30 sotto la Presidenza del Presidente, Avv. Armando Bertorelle, assistito dai Segretari con siglieri Ettore Nardin e Vinzenz Stötter.

Fatto l'appello nominale, al quale risulta assente giustificato il consigliere Comm. W. Amonn, il Consiglio continua l'esame della parte USCITE del bilancio di previsione 1955.

Art. 41 fino al 63 compreso: approvati ad unanimità senza discussione, lasciando in sospeso l'art. 56 concernente il fondo di riserva.

Art. 64: approvato ad unanimità con l'aumento di 2 milioni alla lettera a), concernente il contributo all'Istituto Agrario di Teodone, come proposto dalla Commissione.

Art. 65: per memoria.

Art. 66: approvato ad unanimità dopo gli interventi del consigliere Malignoni e dell'Assessore Fioreschy.

Art. 67: approvato ad unanimità.

Art. 68: A questo articolo viene presentato un emendamento a firma di Benedikter, Dietl e Fioreschy con il quale si chiede di aumentare lo stanziamento da 1 milione a Lire 1.400.000.- e di aggiungere alla dizione già esistente le seguenti parole: "e sussidi per la frequenza di scuole d'arte per la formazione di insegnanti artigiani".

Nella discussione intervengono l'Assessore Fioreschy, il quale illustra l'emendamento, ed il Presidente della Giunta. L'emendamento, come pure l'articolo vengono accolti ad unanimità.

Art. 69 e 70: approvati ad unanimità senza discussione.

Art. 71: "Incremento artigianato".

L'Assessore Fioreschy dà un breve resoconto dell'attività svolta ed illustra quella che si intende svolgere in futuro nel campo dell'artigianato.

L'articolo è quindi approvato ad unanimità.

Art. 72: approvato ad unanimità dopo un intervento del consigliere Molignoni e le spiegazioni fornite dall'Assessore competente.

Art. 73 e 74: approvati ad unanimità senza discussione.

Art. 75: "Fondo assistenza e sviluppo apprendistato".

Viene presentato un emendamento a firma di Benedikter, Dietl e Fioreschy con il quale si propone di diminuire lo stanziamento da Lire 6.000.000.- a Lire 1.600.000.-

L'Assessore Fioreschy spiega i motivi della proposta, diminuzione che è in dipendenza dell'entrata in vigore della legge statale sull'apprendistato la quale prevede l'assunzione dell'onere dei contributi sociali per gli apprendisti da parte dello Stato. L'emendamento, come pure l'articolo con lo stanziamento ridotto a Lire 1.600.000.- sono accolti ad unanimità.

Art. 76, 77, 78 e 79: approvati ad unanimità senza discussione.

Art. 80: "Fitto locali per uso ufficio dei Capi Cantonieri".

Dopo un intervento del consigliere Nardin, al quale risponde l'Assessore Pupp, l'articolo è accolto ad unanimità.

Art. 81, 82, 83, 84, 85 e 86: approvati ad unanimità.

Art. 87: Prende la parola il consigliere Nardin per rilevare ed illustrare la necessità di aumentare sensibilmente lo stanziamento di questo articolo che prevede il contributo per la lotta contro i tumori.

Il consigliere Molignoni si associa a quanto esposto dal precedente oratore, il quale presenta un emendamento a firma sua e quella del dott. Magnago chiedendo di aumentare lo stanziamento da 3 a 5 milioni.

L'Assessore Panizza dichiara di non volersi pronunciare sulla proposta per rispettare l'accordo preso in sede di Giunta.

Messo ai voti, l'emendamento è accolto a maggioranza e l'articolo quindi portato a 5 milioni.

Art. 88, 89 e 90: approvati ad unanimità.

Art. 91: "Spesa per la cura dei postumi di poliomielite".

Intervengono nella discussione il consigliere Nardin e l'As-

assessore Panizza, il quale comunica che entro l'anno in corso anche nella nostra Provincia si inizieranno le vaccinazioni contro questa grave malattia con il nuovo siero. L'articolo è quindi approvato ad unanimità.

Art. 92, 93, 94 e 95: approvati ad unanimità senza discussione.

Art. 96: "Spese per l'assistenza scolastica".

Viene presentato un emendamento a firma di Molognoni e Nardin, con il quale si chiede di aumentare lo stanziamento della lettera b) riguardante le refezioni scolastiche da 13 a 15 milioni.

Nel suo intervento il consigliere Molognoni rileva l'assoluta insufficienza dello stanziamento proposto dalla Giunta.

Nel dibattito intervengono ancora il consigliere Nardin, l'Assessore Panizza, il Presidente della Giunta, il consigliere Benedikter e lo Assessore Dell'Antonio, il quale dichiara di poter accettare la proposta di aumento solo come raccomandazione, promettendo di provvedere in merito durante il corso dell'anno in occasione di maggiori entrate, e ricordando che analoghe promesse da parte della Giunta sono sempre state mantenute.

Dopo queste dichiarazioni l'ordine del giorno viene ritirato e lo articolo approvato come proposto dalla Commissione con l'aggiunta delle parole "e mense studentesche".

Art. 97: approvato ad unanimità.

Art. 98: approvato a maggioranza con 1 astensione.

Art. 99: "Spese per l'assistenza diretta ai rimpatrianti".

Nella esauriente discussione su tale articolo interviene per primo il consigliere Nardin, che si dichiara contrario a tutte le diminuzioni dei capitoli di assistenza; egli chiede quindi che venga almeno mantenuta la cifra all'uopo stanziata l'anno scorso.

Indi il consigliere Mitolo chiede ragguagli sul numero dei rimpatrianti già rimpatriati e quelli che ancora intendono entrare in Alto Adige.

A questa richiesta risponde esaurientemente il Vice Assessore Schatz.

Intervengono indi i consiglieri Molognoni e Caminiti e nuovamente il consigliere Mitolo, il quale auspica che i dati forniti sull'assistenza per i rimpatrianti vengano pubblicati per dare una dimostrazione della comprensione da parte del gruppo di lingua italiana per que-

sto problema.

Il consigliere Nardin invita la Giunta a fare avere ai consiglieri una relazione dettagliata sul problema dei ripoptanti e di preparare un piano organizzativo per risolvere al più presto e definitivamente la questione dei ripoptanti ancora in Austria.

Dopo un secondo intervento del consigliere Caminiti e del Vice assessore Schatz, intervento che viene tradotto dal dott. Magnago, l'articolo è approvato a maggioranza con 2 voti contrari.

Sono le ore 12.30; la seduta viene sospesa e ripresa alle ore 14.30.  
Art. 100: "In analogia all'inserimento dell'art. 34-bis nella parte ENTRATE viene accolto un emendamento al presente articolo che istituisce una lettera c) con la seguente dizione e somma: "Nelle diverse località della Provincia col contributo regionale (vedi art. 34-bis, Entrate) Lire 34.200.000.-"

L'articolo è approvato ad unanimità.

Art. 101: approvato ad unanimità.

Art. 102: "Corsi di preparazione e aggiornamento per Segretari Comunali ed impiegati provinciali" : approvato ad unanimità dopo l'intervento del consigliere Mitolo, al quale risponde il Presidente della Giunta.

Art. 103, 104, 105 e 106: approvati ad unanimità.

Art. 107: approvato ad unanimità dopo l'emendamento formale alla dizione e cioè: inserire dopo la parola "Consorzio" la dizione "dei Comuni".

Art. 108: approvato ad unanimità, dopo l'intervento del consigliere Mollignoni e le spiegazioni fornite dal Presidente della Giunta.

Viene indi presentato un emendamento a firma dei consiglieri Benedikter, Dietl, Forer, Schatz, Theiner, Graber, Unterrichter, Stötter e Magnago, con il quale si chiede l'istituzione di un nuovo articolo 108-bis del seguente tenore: "Spesa e contributi per la costruzione di scuole materne", con uno stanziamento di Lire 4 milioni.

Dopo i chiarimenti forniti dal consigliere Benedikter, l'articolo è accolto a maggioranza con 1 contrario ed un astenuto.

Art. 109, 110 e 111: accolti ad unanimità.

Art. 112: per memoria.

Art. 113 fino 119 compreso: approvati ad unanimità senza discuss

sione.

Art. 120: alla lettera a) di questo articolo, che prevede uno stanziamento per la costruzione di un nuovo edificio scolastico presso l'Istituto agrario di Teodone, il consigliere Molygoni chiede delucidazioni sull'ispezione effettuata alla predetta scuola da parte dell'Assessore Brugger assieme ad altri, ispezione che ha suscitato varie critiche.

Gli risponde esaurientemente il consigliere Forer, Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto stesso, ribadendo le tesi già sostenute in precedenza su questo problema ed augurando infine che la Giunta Provinciale giunga alla proposta dello scioglimento del Consorzio.

Interviene quindi il consigliere Caminiti quale è d'avviso che la Giunta debba al più presto provvedere alla rinnovazione del Consiglio di Amministrazione e che si giunga quindi ad un accordo con il Governo per effettuare il passaggio delle competenze per la vigilanza sull'Istituto.

Prende la parola l'Assessore Brugger, riconoscendo che l'ispezione effettuata è da considerarsi una visita malriuscita, mentre l'Assessore Panizza nel suo seguente intervento illustra un ordine del giorno presentato da parte della D.C. sul problema in discussione.

Il consigliere Mitolo, asserendo di essere completamente all'oscuro dei fatti avvenuti a Teodone, chiede esatte spiegazioni in riguardo.

A questo punto il consigliere Forer chiede che la questione venga trattata in seduta riservata prevedendo che nella discussione si tratteranno questioni personali.

alla seduta riservata si oppone il consigliere Molygoni, mentre il Presidente, in base a quanto prescrive il regolamento interno aderisce alla richiesta del consigliere Forer e dichiara chiusa la seduta pubblica; sono le ore 16.30.

Riaperta la seduta pubblica alle ore 18.10, i consiglieri Molygoni e Caminiti dichiarano di votare contro l'art.120, mentre l'Assessore Brugger dichiara invece che voterà a favore di esso.

L'articolo 120 è quindi accolto a maggioranza con tre voti contrari e due astensioni con le variazioni proposte dalla Commissione e cioè aggiungendo alla dizione della lettera a) la frase "e spese straordinarie per le riparazioni e il mantenimento degli edifici esistenti" e diminuendo l'importo da 10 a 8 milioni; alla lettera b) lo stanziamento viene ridotto da 18 a 16 milioni.

L'art. 121 viene approvato ad unanimità dopo l'intervento del consigliere Mollignoni e la risposta fornita dall'Assessore Brugger.

Art. 122, lettera a): approvato ad unanimità.

lettera b): "Spese per misure di urgenza contro malattie infettive del bestiame".

Intervengono nella discussione il consigliere Theiner ed il consigliere Mollignoni. L'articolo è quindi accolto ad unanimità.

Art. 123: approvato ad unanimità.

Art. 124: accolto ad unanimità con la riduzione da 3 ad 1 milione proposta dalla Commissione.

Art. 125: approvato ad unanimità.

Art. 126: approvato ad unanimità con l'aumento di 4 milioni proposto dai consiglieri Benedikter, Dietl e Fioreschy in connessione con la diminuzione allo stanziamento dell'art. 75.

Art. 127: approvato ad unanimità.

Sono le ore 18.30; la seduta viene sospesa ed il Consiglio riprende i suoi lavori alle ore 20.45.

Art. 128: approvato ad unanimità.

L'art. 129 viene pure approvato ad unanimità dopo l'intervento del consigliere Nardin, al quale risponde l'Assessore Pupp.

Art. 130: approvato ad unanimità.

Art. 131: approvato ad unanimità con un aumento di 4 milioni proposto dalla Commissione.

Art. 132: approvato ad unanimità.

Art. 133: "Contributi provinciali alle spese di nuove linee telefoniche per frazioni isolate".

Tale dizione venne emendata dalla Commissione come segue: "Contributi provinciali alle spese di nuove linee telefoniche per frazioni e località isolate di particolare interesse pubblico".

Su tale articolo e sulla proposta della Commissione intervengono i consiglieri Forer e Stötter; indi i consiglieri Mollignoni e Nardin propongono un aumento del relativo stanziamento, proposta che viene ritirata dopo le assicurazioni date dalla Giunta di provvedere ad un eventuale aumento durante il corso dell'anno.

Viene presentato un emendamento a firma di Forer e Schatz con il quale si propone di stralciare le parole "di particolare interes

se pubblico"; ciò per non incontrare delle difficoltà da parte della Corte dei Conti.

Tale emendamento viene però ritirato, dopo essendo stato accolto ad unanimità l'emendamento presentato a firma dei consiglieri Stötter e Nardin con il quale si propone la seguente dizione: "Contributi provinciali alle spese di nuove linee telefoniche per frazioni e località isolate di particolare interesse".

Con questa nuova dizione l'articolo è accolto ad unanimità.

Art. 134: approvato ad unanimità.

Art. 135: "Fondo per le spese dell'ufficio urbanistico e piano regolatore provinciale".

Intervengono nella discussione il consigliere Nardin che rileva la necessità di una legge provinciale in materia, ed il consigliere Caminiti il quale dichiara di non approvare lo stanziamento per questioni di carattere formale, ritenendo che uno stanziamento del genere debba essere autorizzato con legge.

L'articolo è quindi accolto a maggioranza con due astenuti.

Art. 136: "Fondo per l'incremento dell'edilizia popolare": approvato a maggioranza con l'astensione dopo l'intervento del consigliere Nardin.

Art. 137, 138 e 139: approvati ad unanimità senza discussione.

Art. 140: approvato ad unanimità dopo gli interventi dei consiglieri Forer e Nardin, ai quali risponde l'Assessore Panizza.

Art. 141: approvato ad unanimità.

Art. 142: approvato ad unanimità come proposto dalla Commissione e cioè istituendo una voce b) con la seguente dizione e somma: "Contributo alla direzione della colonia di Miralago per l'acquisto di vestiario ai bambini ricoverati bisognosi": Lire 300.000.- .

Art. 143: per memoria.

Art. 144: "Spesa per l'assistenza postmanicomiale".

Viene presentato un emendamento a firma di Nardin, Malignoni e Caminiti con il quale si chiede di aumentare lo stanziamento da Lire 3 milioni a 4 milioni.

L'Assessore Panizza si dichiara d'accordo con tale proposta e propone di togliere il milione richiesto dall'art. 145.

Tale articolo viene accolto a maggioranza con l'astensione

con uno stanziamento di 4 milioni.

Art. 145: approvato ad unanimità con la diminuzione da 15 a 14 milioni.

Art. 146, 147 e 148: approvati ad unanimità senza discussione.

Art. 149: interviene il consigliere Nardin rilevando l'opportunità di fare una legge provinciale per tutti i compensi, come già in atto in Regione.

L'articolo è quindi accolto ad unanimità.

Art. 150: "Compensi agli ispettori scolastici ed ai direttori didattici delle scuole elementari".

Prende la parola il consigliere Molignoni che ringrazia la Giunta per aver mantenuto lo stanziamento anche quest'anno. L'articolo è accolto ad unanimità.

Art. 151: "Compensi ai fiduciari delle scuole elementari ed ai segretari delle direzioni didattiche": approvato ad unanimità dopo l'intervento del consigliere Nardin, al quale risponde il consigliere Molignoni ed il Presidente della Giunta.

Art. 152: approvato ad unanimità.

Art. 153: approvato ad unanimità dopo gli interventi dei consiglieri Molignoni e Mayr e dopo la correzione formale alla dizione stralciando le parole "della Provincia".

Art. 154 e 155: approvati ad unanimità senza discussione.

Art. 156: "Contributo al comitato organizzativo delle olimpiadi di Cortina d'Ampezzo per spese di organizzazione dei giochi olimpionici".

Viene presentato un emendamento a firma di Pupp, Erckert e Panizza con il quale si chiede di aggiungere alla dizione dopo le parole "Cortina d'Ampezzo" la dizione "a mani del Prefetto di Belluno".

L'Assessore Pupp illustra la necessità di questa dizione aggiuntiva.

Intervengono inoltre nella discussione su tale articolo i consiglieri Nardin, Molignoni e Graber, mentre il consigliere Forer fa la traduzione di quest'ultimo intervento.

Quindi l'articolo, come pure l'emendamento alla dizione vengono accolti ad unanimità.



Art. 157: approvato ad unanimità.

Art. 158: approvato ad unanimità dopo l'intervento del consigliere Nardin e la risposta fornita dall'Assessore Panizza.

Art. 159: approvato ad unanimità.

Art. 159-bis - proposto dalla Commissione: "Fondo a disposizione del Presidente del Consiglio Provinciale per contributi e sussidi straordinari - Lire 500.000.-" : approvato ad unanimità.

Art. 160: "Contributo provinciale alla Federazione provinciale dell'O.N.M.I." : approvato ad unanimità dopo gli interventi dei consiglieri Molignoni e Nardin.

Art. 161: per memoria.

Art. 162: "Costruzione abitazioni per optanti rimpatrianti".

Interviene il consigliere Nardin ed indi il Vice Assessore Schatz che riferisce sul piano edilizio per i rimpatrianti. Indi l'articolo è accolto ad unanimità.

Gli art. 163 fino al 180 compreso, concernenti partite di giro, vengono accolti ad unanimità stralciando l'art. 176, in analogia allo stralcio dell'art. 51 della parte ENTRATE.

Infine viene accolto ad unanimità l'articolo 56, riguardante il fondo di riserva, nella cifra che verrà di seguito accertata dalla Giunta.

Risulta con ciò esaminato e discusso l'intero bilancio.

Si passa quindi all'esame della legge per l'approvazione del bilancio stesso.

Art. 1, 2, 3 e 4: approvati ad unanimità, senza discussione.

Art. 5: approvato ad unanimità con la seguente dizione proposta dalla Giunta: "E' approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario dal 1 gennaio al 31 dicembre 1955, avente le seguenti risultanze finali".

Nelle seguenti dichiarazioni di voto il consigliere Nardin dichiara che non approverà il bilancio per la politica di separazione sostenuta da parte del gruppo di lingua tedesca.

Così pure il consigliere Caminiti, a nome del suo gruppo, dichiara di votare contro il bilancio per la carenza sociale di esso e per la mancata collaborazione fra i due gruppi etnici.

Infine il consigliere Mitolo dichiara di votare contro il bilancio per tradizione e per l'orientamento politico prospettato dal gruppo di lingua tedesca.

Si passa quindi alla votazione del bilancio per scrutinio segreto che dà il seguente risultato: 19 votanti: 15 voti favorevoli e 4 voti contrari.

Dopo breve discussione sulla continuazione dei lavori per la trattazione degli ulteriori argomenti all'ordine del giorno il Consiglio decide di riunirsi nuovamente il giorno venerdì, 22 aprile, dopo la seduta del Consiglio Regionale.-

I SEGRETARI

*Spicci*  
*Stoet*

IL PRESIDENTE

*[Signature]*